pomeriggi musicali

23 / 24

79ª stagione *strumenti dell'anima*

strumenti dell'anima

La 79ª Stagione 2023-2024 sarà un vero e proprio viaggio nel cuore dell'orchestra fino a raggiungere l'anima che alberga in ciascuno strumento e che si manifesta nelle combinazioni tra solo e tutti. Andremo così alla scoperta del repertorio concertistico e sinfonico, provando a trovare in esso e nelle sue componenti altrettanti strumenti in grado di "intonare" le anime di tutti gli ascoltatori con molteplice e inconfondibile espressività. Una parte dell'itinerario sarà quindi costruita attorno ad alcune tappe storiche del concerto solistico, nonché di brani che valorizzano la dimensione sinfonico-concertante (da Saint-Saëns a Beethoven, da Mozart a Schumann ma anche Šostakovič, Martinů e tanti altri). Ci appariranno così i diversi volti tanto del solismo quanto del gioco concertante tra le sezioni dell'orchestra. Il programma offrirà inoltre una prospettiva che guarda al repertorio per pianoforte e orchestra al quale I Pomeriggi Musicali sono storicamente legati per vocazione e per struttura dell'organico, presentandolo attraverso dieci pagine emblematiche classiche, romantiche, moderne e contemporanee (come la prima esecuzione italiana di *Luminary* del compositore thailandese Narong Prangcharoen). In una stagione dedicata al pluralismo tra strumenti, non potevano mancare *Pierino e il Lupo* di Prokof'ev e *Il carnevale degli animali* di Saint-Saëns, ai quali è legato *Poker Face* di Roberta Vacca (nuova commissione dei Pomeriggi Musicali). Un lungo cammino con una direzione precisa: l'appuntamento celebrativo del 2025, quando festeggeremo gli ottant'anni dalla fondazione dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali.

Maurizio Salerno
Direttore generale e artistico

i pomeriggi musicali

27 novembre 1945, ore 17.30: al Teatro Nuovo di Milano debutta l'Orchestra I Pomeriggi Musicali. In programma Mozart e Beethoven accostati a Stravinskij e Prokof'ev. Nell'immediato dopoguerra, nel pieno fervore della ricostruzione, l'impresario teatrale Remigio Paone e il critico musicale Ferdinando Ballo lanciano la nuova formazione con un progetto di straordinaria attualità: dare alla città un'orchestra da camera con un solido repertorio classico ed una specifica vocazione alla contemporaneità. Il successo è immediato e l'Orchestra contribuisce notevolmente alla divulgazione popolare in Italia della musica dei grandi del Novecento censurati durante la dittatura fascista: Stravinskij, Hindemith, Webern, Berg, Poulenc, Honegger, Copland, Ives, Françaix. I Pomeriggi Musicali avviano inoltre una tenace attività di commissione musicale, invitando Casella, Dallapiccola, Ghedini, Malipiero, Pizzetti. Questa scelta programmatica si consolida nel rapporto con i compositori delle leve successive: Berio, Bussotti, Luciano Chailly, Clementi, Donatoni, Fedele, Francesconi, Hazon, Maderna, Mannino, Manzoni, Margola, Panni, Pennisi, Testi, Tutino, Vacchi. Molti di questi compositori sono saliti anche sul podio dell'Orchestra.

Oggi I Pomeriggi Musicali contano su un vastissimo repertorio che include i capolavori del Barocco, del Classicismo e del primo Romanticismo insieme alla gran parte della musica moderna e contemporanea. Celebri interpreti e giovani esordienti trovano spazio nelle Stagioni dell'Orchestra milanese. È il caso di Claudio Abbado, Accardo, Ballista, Benedetti Michelangeli, Bernstein, Boulez, Buchbinder, Campanella, Canino, Carmignola, Ceccato, Celibidache, Chailly, Ciani, Gatti, Gavazzeni, Gazzelloni, Giulini, Gui, Gulli, Gutman, Hewitt, Kavakos, Lonquich, Magaloff, Markevitch, Menuhin, Mehta, Milstein, Muti, Pollini, Renzetti, Scherchen, Schippers, Segovia, Thielemann, Ughi.

Tra i direttori stabili dell'Orchestra, ricordiamo Sanzogno, Gelmetti, Taverna e Maga, per arrivare ai milanesi Gatti, Manacorda e Ceccato, direttore emerito dell'Orchestra.

In alcuni casi, la direzione musicale è stata affiancata da una direzione artistica; in questa veste: Italo Gomez, Carlo Majer, Marcello Panni, Marco Tutino, Gianni Tangucci, Ivan Fedele, Massimo Collarini e, dal luglio 2013, Maurizio Salerno. Da ottobre 2020 James Feddeck e Alessandro Cadario sono rispettivamente Direttore principale e Direttore ospite principale dell'Orchestra. I Pomeriggi Musicali svolgono la loro attività principalmente a Milano e nelle città lombarde, contribuendo anche alle stagioni liriche dei Teatri di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Pavia (all'interno del cartellone di OperaLombardia). Invitata nelle principali stagioni sinfoniche italiane, l'Orchestra è ospite anche delle maggiori sale da concerto europee.

L'Associazione Nazionale Critici Musicali ha assegnato il premio Abbiati 2020 ai Pomeriggi Musicali per il concerto di riapertura (15 giugno 2020) dopo il primo lockdown, diretto da Stefano Montanari.

I Pomeriggi Musicali sono una Fondazione costituita dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano, dalla Provincia di Milano e da enti privati, riconosciuta dallo Stato come istituzione concertistico-orchestrale e dalla Regione Lombardia come ente primario di produzione musicale. Sede dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali è lo storico Teatro Dal Verme, sito nel cuore di Milano.

fondazione
i pomeriggi musicali

La Fondazione I Pomeriggi Musicali è una "Istituzione Concertistico Orchestrale" (legge 800/67)

enti fondatori
Regione Lombardia, Comune di Milano

consiglio di amministrazione
Presidente Giovanni Battista Benvenuto
Vicepresidente Eliana Liotta
Consiglieri Angelo Curtolo, Antonio Frigé, Cristina Moretti

direttore generale e artistico
Maurizio Salerno

collegio dei revisori legali
Marco Aldo Amoruso (*Presidente*), Claudio Bianchini, Pio Di Donato

segretaria generale
Norma Colombo

direttrice di produzione
Stefania Fumo

segreteria artistica e organizzativa
Hélène Villa

amministrazione
Daniela Barni, Daniela Capoferri, Barbara Mandotti

ufficio stampa
Floriana Tessitore

comunicazione
Ramon Ditano per "Cultura & Digitale"

design
Venti caratteruzzi

biglietteria e promozione
Gizela Rasku

responsabile gestione eventi
Beatrice Rossi

tecnico e operatore luci
Giorgio Lanzetta

orchestra
i pomeriggi musicali

violini
Alessandro Braga**, Fatlinda Thaci**, Cecilia Nocchi*, Igor Riva*, Michele Buca, Laura Cuscito, Magdalena Valcheva, Lino Pietrantoni*, Mauro Rossi*, Mario Roncuzzi, Mauro Rovetta

viole
Giulia Panchieri*, Laura Vignato*, Stefano Martinotti

violoncelli
Andrea Favalessa*, Simone Scotto*, Marco Paolini, Giovanni Gallo

contrabbassi
Paolo Speziale*, Daria Micheletti

flauti
Angela Citterio*, Elisabetta La Licata

oboi
Francesco Quaranta*, Andrea De Francesco*, Domenico Lamacchia

clarinetto
Marco Giani*

fagotti
Lorenzo Lumachi*, Sarah Ruiz*

corni
Alessandro Mauri*, Ambrogio Mortarino

trombe
Sergio Casesi*, Guido Guidarelli*

timpani
Diego Guaglianone

ispettori e archivisti
Alberto Cara, Simone Clementi

** primo violino di spalla
* prima parte

james feddeck

direttore principale

Direttore principale dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali, James Feddeck è nato a New York e il «Chicago Tribune» lo ha acclamato come «un talentuoso direttore di cui si sentirà parlare per molto tempo». Vincitore del Solti Conducting Award, dell'Aspen Conducting Prize ed ex-Assistant Conductor della Cleveland Orchestra, ha diretto orchestre come la BBC Scottish Symphony Orchestra, la Filarmonica di Varsavia, la Staatskapelle di Weimar, la Oregon Symphony Orchestra, l'Orchestre Symphonique de Montréal, l'Orchestre National de Belgique, la Bournemouth Symphony Orchestra, la RSO Wien, la Deutsches Symphonie-Orchester di Berlino, l'Orchestre National de France, la BBC Philharmonic, la BBC Symphony Orchestra, la Royal Philharmonic di Liverpool, la Royal Stockholm Philharmonic, la Filarmonica di Helsinki, la Chicago Symphony Orchestra, la San Francisco Symphony Orchestra, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, le orchestre sinfoniche di Seattle, Detroit e Toronto. Esperto organista, si è esibito in recital in Europa e Nord America. Ha studiato oboe, pianoforte, organo e direzione al Conservatorio di Musica di Oberlin dove ha ottenuto il primo Outstanding Young Alumni Award.

jamesfeddeck.com

alessandro cadario

direttore ospite principale

Musicista eclettico nel repertorio e attento alla prassi esecutiva dei diversi stili, ha diretto nel corso della sua carriera concerti sinfonici, opere e balletti nelle stagioni dei principali enti lirici e festival italiani ed internazionali, salendo sul podio di importanti orchestre come quella del Mariinskij, del Regio di Torino, la Filarmonica di Monte-Carlo, della Fenice, del Comunale di Bologna, del Carlo Felice, del Teatro Massimo, del Petruzzelli, l'Orchestra Regionale della Toscana, l'Orchestra Haydn, la Filarmonica Toscanini. Nel 2015 ha diretto al Teatro alla Scala, nella cornice del Festival delle Orchestre Internazionali e, dal 2016, è Direttore ospite principale dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano. Nel 2017 è stato scelto dalla Presidenza del Senato per dirigere il concerto istituzionale, trasmesso in diretta su Rai 1 dall'Aula del Senato. Nel 2018 ha debuttato al Mariinskij di San Pietroburgo e nel 2019 ha inaugurato al Filarmonico la stagione sinfonica della Fondazione Arena di Verona. Nella stagione 2020-2021 ha debuttato al Rossini Opera Festival con *Il viaggio a Reims* e ha diretto al Carlo Felice di Genova *L'elisir d'amore* e una nuova produzione della *Serva padrona* abbinata a *Trouble in Tahiti*. Fra gli impegni recenti il ritorno alla Royal Opera House di Muscat, al Maggio Musicale, la prima assoluta di *Opera italiana* di Nicola Campogrande al Festival della Valle d'Itria, il balletto *Cenerentola* a Caracalla.

alessandrocadario.com

JAMES FEDDECK

MISCHA MAISKY

giovedì 12 ottobre ore 20
sabato 14 ottobre ore 17

direttore **James Feddeck**
violoncello **Mischa Maisky**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

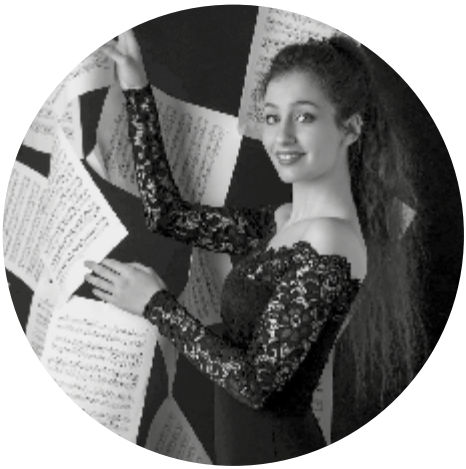
Arvo Pärt
Fratres

Camille Saint-Saëns
Concerto n. 1 per violoncello e orchestra op. 33

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 5 op. 67

Una parola personale
Accomuna i tre lavori in programma in questo concerto inaugurale la capacità di ciascun autore di esprimere una personalità artistica di assoluto rilievo: di dire, sin dal gesto d'avvio, una parola originale. Gesti diversissimi, come lo è il contesto in cui queste opere nacquero nell'arco di oltre un secolo e mezzo. L'abbagliante gesto virtuosistico del violino che apre *Fratres*, quello violento e rapinoso del Concerto di Saint-Saëns, l'eloquenza che inchioda l'ascoltatore con la violenza e la pregnanza di un'invenzione dal fascino ineludibile in Beethoven.

JAMES FEDDECK



LAVINIA BERTULLI

giovedì 2 novembre ore 10 *in anteprima*
giovedì 2 novembre ore 20
sabato 4 novembre ore 17

direttore **James Feddeck**
pianoforte **Lavinia Bertulli**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ludwig van Beethoven
Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra op. 37
Sinfonia n. 1 op. 21

Un genio, anzi due

Il 5 aprile 1803, Martedì Santo, un pubblico fortunato assistette al secondo concerto (*Akademie*, come si diceva allora) organizzato da Beethoven a Vienna, a tre anni dal precedente, con la propria musica e a proprio beneficio. Un concerto *monstre*, dal formato oggi impraticabile, che comprendeva in prima esecuzione assoluta l'oratorio *Cristo sul Monte degli ulivi*, la Seconda Sinfonia e il Terzo Concerto per pianoforte, accanto alla ripresa della Prima Sinfonia. Chissà quanti avranno avuto la consapevolezza di non trovarsi di fronte a un Beethoven, bensì a due.

LEONARDO BENINI

LUIGI MAIO

giovedì 9 novembre ore 20
sabato 11 novembre ore 17

direttore **Leonardo Benini**
voce **Luigi Maio**
I Virtuosi Italiani

Georg Philipp Telemann
Ouverture "Burlesque de Quixotte" TWV55:G10

Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata notturna n. 6 K239

Camille Saint-Saëns
Le carnaval des animaux

Sergej Prokof'ev
Pierino e il lupo op. 67

Raccontare, intrattenere, divertire
Le pagine proposte mostrano bene, lungo due secoli, la vocazione della musica all'intrattenimento spensierato. Lo fanno, salvo la serenata mozartiana, in competizione con le arti figurative e la letteratura. In Telemann, Saint-Saëns e Prokof'ev trova compiuta realizzazione un'aspirazione descrittiva non limitata a estemporanee incursioni in un pittoresco bozzettistico, ma pervasa dall'ambizione di costruire organismi dal disegno ampio, organizzati secondo quella formula di validità universale che è la suite francese (nel tedesco Telemann, ma più alla lontana anche in Saint-Saëns, francese appunto) o attraverso la narrazione sostenuta dalla parola recitata, in Prokof'ev.

ALESSANDRO BONATO

FEDERICO COLLI

SERGIO CASESI

giovedì 23 novembre ore 10 *in anteprima*
giovedì 23 novembre ore 20
sabato 25 novembre ore 17

direttore **Alessandro Bonato**
pianoforte **Federico Colli**
tromba **Sergio Casesi**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Gioachino Rossini
La Cenerentola (Sinfonia)

Dmítrij Šostakovič
Concerto per pianoforte, archi e tromba

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia n. 41 "Jupiter" K551

Classicismi
Le tre composizioni in programma condividono un orizzonte di classicità, di bellezza formale di riferimento. La Sinfonia rossiniana parla ancora il Classicismo come lingua madre; l'estremo capolavoro sinfonico mozartiano è tra i testi più autorevoli dello stile viennese; e anche il Concerto di Šostakovič rappresenta, seppur in un linguaggio inequivocabilmente moderno, un omaggio sincero alla tradizione.

PIETRO MIANITI

giovedì 21 dicembre ore 10 *in anteprima*
giovedì 21 dicembre ore 20
sabato 23 dicembre ore 17

direttore **Pietro Mianiti**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

I valzer degli Strauss
Musiche di Johann Strauss padre, Josef Strauss, Johann Strauss jr.

Un vortice di sensualità ed energia
Il secolo borghese, le cui «magnifiche sorti e progressive» Leopardi aveva guardato con disincanto, rinveniva nella produzione straussiana, unicamente musica d'intrattenimento, soprattutto da ballo: la trasfigurazione artistica dell'energia, della vitalità, della visione edonistica e ottimistica dell'esistenza che, superata la rivoluzione del Quarantotto (Strauss aveva debuttato nell'ottobre 1844) si avviava a celebrare i fasti della *Belle Époque*, prima che l'altra batosta, ben più traumatica, della Grande Guerra precipitasse l'Austria e l'Europa tutta nel drammatico Secolo breve.

JULIAN RACHLIN

SARAH MCELRAVY

giovedì 18 gennaio ore 10 *in anteprima*
giovedì 18 gennaio ore 20
sabato 20 gennaio ore 17

direttore e violino **Julian Rachlin**
viola **Sarah McElravy**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Wolfgang Amadeus Mozart
Le nozze di Figaro (Sinfonia)
Sinfonia concertante per violino e viola K364
Sinfonia n. 40 K550

Dieci anni di capolavori
Un decennio giusto della prodigiosa creatività mozartiana, teso tra le estati del 1779 e del 1788, è raccontato dai capolavori in programma. Pagine diverse – una sinfonia d'opera, una sinfonia concertante, una sinfonia tout court – per genere, formato, durata, destinazione, ma accomunate da un'energia incontenibile declinata in termini sempre differenti.

BEATRICE VENEZI

DIMITRI ASHKENAZY

giovedì 25 gennaio ore 10 *in anteprima*
giovedì 25 gennaio ore 20
sabato 27 gennaio ore 17

direttrice **Beatrice Venezi**
clarinetto **Dimitri Ashkenazy**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto per clarinetto e orchestra K622

Maurice Ravel
Le Tombeau de Couperin

Sergej Prokof'ev
Sinfonia n. 1 op. 25 *"Classica"*

Lo splendore luminoso della forma
Il concerto inanella tre capolavori, altrettante vette nella produzione di tre protagonisti della scena musicale europea, concepite ai due estremi di quello che lo storico Eric Hobsbawm battezzò il "lungo Ottocento", tra la Rivoluzione francese e la Grande Guerra. In tutti e tre questi lavori la musica si mostra in grado di rischiarare la nostra umanità attraverso la pura bellezza della forma, complici anche le tonalità luminose ed estroverse di La e Re maggiore.

PIETARI INKINEN

GIUSEPPE ALBANESE

giovedì 1 febbraio ore 10 *in anteprima*
giovedì 1 febbraio ore 20
sabato 3 febbraio ore 17

direttore **Pietari Inkinen**
pianoforte **Giuseppe Albanese**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Robert Schumann
Concerto per pianoforte e orchestra op. 54

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 op. 55 *"Eroica"*

Inventare il Nuovo
"Innovativo" è forse l'aggettivo che più caratterizza i nostri tempi: un imperativo morale per qualsiasi progetto, ricerca, strategia di successo. Le due pagine in programma corrispondono pienamente a un intento squisitamente innovativo. Si potrebbe affermare che la qualità eccellente che queste partiture esprimono è debitrice, oltre che verso il genio degli autori, anche verso la volontà di rinnovamento che le ispirò.

STEFANO MONTANARI

ANTONIO ALESSANDRI

giovedì 8 febbraio ore 10 *in anteprima*
giovedì 8 febbraio ore 20
sabato 10 febbraio ore 17

direttore **Stefano Montanari**
pianoforte **Antonio Alessandri**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Wolfgang Amadeus Mozart
Idomeneo, re di Creta (Ouverture)

Camille Saint-Saëns
Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra op. 22

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 2 op. 36

Puro teatro sonoro
La musica in programma realizza il miracolo di coinvolgerci in un avvincente spettacolo di teatro musicale senza ricorrere né a scene, né a costumi, né a cantanti o attori. Un'orchestra e un pianoforte sono infatti più che sufficienti ai tre autori in cartellone per dar vita a un vibrante teatro sonoro i cui personaggi balzano palpitanti dinnanzi a noi, evidenti all'orecchio e all'immaginazione senza che l'occhio venga chiamato in causa.

ANDREA MANCO

CLAUDIA L. LAMANNA

giovedì 22 febbraio ore 10 *in anteprima*
giovedì 22 febbraio ore 20
sabato 24 febbraio ore 17

direttore **Stefano Montanari**
flauto **Andrea Manco**
arpa **Claudia Lucia Lamanna**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Franz Joseph Haydn
L'isola disabitata (Ouverture)

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto per flauto e arpa K299

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia n. 4 op. 90 *"Italiana"*

Musica in viaggio (1)
Le pagine che si succedono in questi itinerari sonori hanno, in diversa misura, a che vedere con il tema del viaggio: scritte durante il percorso o al ritorno, oppure immaginando luoghi remoti, traducendo in suoni la risonanza di quelle esperienze. L'Ouverture di Haydn scandaglia un mondo interiore posseduto da una cupa frenesia e vicino al movimento letterario tedesco dello *Sturm und Drang*; leggerezza e trasparenza ispirano Mozart nell'intreccio di due strumenti complementari ma eterogenei; per Mendelssohn la Sinfonia rappresenta l'evocazione di quella «più grande gioia di vivere» che aveva costituito l'esperienza folgorante del nostro Paese.

GEORGE PEHLIVANIAN

ROMAN BORISOV

giovedì 29 febbraio ore 10 *in anteprima*
giovedì 29 febbraio ore 20
sabato 2 marzo ore 17

direttore **George Pehlivanian**
pianoforte **Roman Borisov**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Pëtr Il'ič Čajkovskij
Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra op. 23

Antonín Dvořák
Sinfonia n. 9 op. 95 *"Dal Nuovo Mondo"*

Capolavori popolari
Due partiture che condividono una serie di caratteristiche: sono opera di due artisti slavi, legati tra loro da amicizia; rappresentano un confronto serrato e vittorioso con la tradizione classico-romantica occidentale; ibridano forma accademica e ispirazione folklorica; hanno debuttato negli Stati Uniti; si sono guadagnati perdurante popolarità universale. Ciascuno, peraltro, declina in termini propri la felicità creativa che li contraddistingue.

JAMES FEDDECK

PAOLO SPEZIALE

giovedì 7 marzo ore 10 *in anteprima*
giovedì 7 marzo ore 20
sabato 9 marzo ore 17

direttore **James Feddeck**
contrabbasso **Paolo Speziale**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Alberto Cara
Wedding and Funeral Marching Band

Nino Rota
Divertimento concertante per contrabbasso e orchestra

Ludwig van Beethoven
Ouverture op. 62 *"Coriolano"*
Sinfonia n. 8 op. 93

Contrasti vitali
Il tono della convivenza di fragranze diverse nell'alchimia della vita espressa nella musica di Alberto Cara, la varietà d'accenti e la gestualità energica tipiche di Nino Rota si confrontano con le due "maschere" – tragica e umoristica – di Beethoven. Il primo brano occhieggia al sublime "artigianato" stravinskijano e a quello di John Adams; il secondo riesce a dar vita a un teatro strumentale tra humour e malinconia, vitalità e virtuosismo. I due marmi beethoveniani guardano nelle opposte direzioni della tragica drammaticità e del più ironico umorismo.

FRANCESCO QUARANTA

MARCO GIANI

LORENZO LUMACHI

ALESSANDRO MAURI

giovedì 14 marzo ore 10 *in anteprima*
giovedì 14 marzo ore 20
sabato 16 marzo ore 17

direttore **James Feddeck**
oboe **Francesco Quaranta**
clarinetto **Marco Giani**
fagotto **Lorenzo Lumachi**
corno **Alessandro Mauri**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 33 Hob I:33

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia concertante per fiati e orchestra K297b

Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 94 "La sorpresa" Hob I:94

Sinfonia e geografia

Le tre composizioni in programma s'intitolano tutte sinfonie. Sono tuttavia lavori molto diversi, nati in altrettanti contesti che hanno influito significativamente sulla loro stessa fisionomia. Una prova elettrizzante del giovane Haydn precede una complessa architettura mozartiana dalla genesi assai discussa: il lavorio timbrico e di orchestrazione di questi due lavori sembra venire "risolto" da una delle ultime sinfonie di Haydn partito, ormai celebre, alla conquista di Londra.

ALESSANDRO CADARIO

EMANUELE ARCIULI

giovedì 21 marzo ore 10 *in anteprima*
giovedì 21 marzo ore 20
sabato 23 marzo ore 17

direttore **Alessandro Cadario**
pianoforte **Emanuele Arciuli**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ludwig van Beethoven
Le creature di Prometeo (Ouverture)

Narong Prangcharoen
Concerto per pianoforte e orchestra "Luminary"
(prima esecuzione italiana)

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 7 op. 92

Un'esplosione di energia
Filo conduttore di queste pagine è l'energia che esse sprigionano, in onore rispettivamente d'un mito antico, d'un maestro moderno e come riflesso di un'intera temperie storica. Il Concerto del thailandese Prangcharoen s'ispira all'illuminazione spirituale e artistica che da un maestro si può irradiare sugli allievi, a incorniciarlo due capolavori di Beethoven che superano deliberatamente, in cerca di nuove vie, il senso del sublime caro ai classici così come lo "stile eroico" col quale il compositore si era già contraddistinto fino a quel momento.

RICCARDO BISATTI

VERIKO TCHUMBURIDZE

giovedì 4 aprile ore 10 *in anteprima*
giovedì 4 aprile ore 20
sabato 6 aprile ore 17

direttore **Riccardo Bisatti**
violino **Veriko Tchumburidze**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ludwig van Beethoven
Concerto per violino e orchestra op. 61

Franz Schubert
Sinfonia n. 3 D200

In luminoso Re maggiore
Le due pagine di altrettanti autori che condivisero la stessa città, la Vienna del primo Ottocento, non proprio una metropoli sterminata in cui fosse difficile incontrarsi. E videro la luce nell'arco d'un decennio, esattamente quello che precedette lo storico Congresso di Vienna: gli anni feroci delle Guerre napoleoniche, di cui tuttavia queste pagine non tradiscono sentore alcuno. Tutt'altro, forse anche in virtù della caratteristica che più le accomuna, l'essere cioè incardinate nella tonalità luminosa di Re maggiore che regala prodigi di lirismo e vivacità.

JAMES FEDDECK

ETTORE PAGANO

giovedì 11 aprile ore 10 *in anteprima*
giovedì 11 aprile ore 20
sabato 13 aprile ore 17

direttore **James Feddeck**
violoncello **Ettore Pagano**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Roberta Vacca
Poker Face (prima esecuzione assoluta, commissione dei Pomeriggi Musicali)

Dmítrij Šostakovič
Concerto n. 1 per violoncello e orchestra op. 107

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 4 op. 60

Una sfilata di bellezze strumentali
Il concerto si compone di tre lavori – rappresentativi ciascuno d'un secolo, tra l'Ottocento e il nostro – accomunati dall'intento di far brillare l'orchestra e i suoi strumenti, come gruppo o in evidenza da solisti. La novità di Vacca, ispirata al volto del giocatore di carte, si traduce in un gioco di combinazioni timbriche; il Concerto di Šostakovič è legato alla collaborazione col leggendario violoncellista Mstislav Rostropovič; la Quarta sinfonia di Beethoven conclude la serata all'insegna del più convinto vitalismo.

ALESSANDRO CADARIO

PIETRO DE MARIA

giovedì 18 aprile ore 10 *in anteprima*
giovedì 18 aprile ore 20
sabato 20 aprile ore 17

direttore **Alessandro Cadario**
pianoforte **Pietro De Maria**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ludwig van Beethoven
Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra op. 73 *"Imperatore"*

Franz Schubert
Sinfonia n. 1 D82

Dittico viennese
Musica composta tra il 1809 e il 1813: ne sono autori due musicisti che si trovano agli antipodi rispetto al percorso biografico e artistico: la loro musica, benché perfettamente coeva, ci parla con una lingua e uno spirito profondamenti diversi. L'impegno pubblico del Beethoven maturo all'apice della fama e le candide speranze d'uno Schubert adolescente formano un dittico che restituisce il quadro complesso di una civiltà musicale che rappresentò un riferimento per tutto il Romanticismo e oltre.

JESSICA COTTIS

TIMOTHY RIDOUT

giovedì 2 maggio ore 10 *in anteprima*
giovedì 2 maggio ore 20
sabato 4 maggio ore 17

direttrice **Jessica Cottis**
viola **Timothy Ridout**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Ludwig van Beethoven
Le rovine di Atene (Ouverture)

Bohuslav Martinů
Rhapsody-Concerto per viola e orchestra H337

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia n. 3 op. 56 *"Scozzese"*

Musica in viaggio (2)
Le pagine che si succedono in questi itinerari sonori hanno, in diversa misura, a che vedere con il tema del viaggio: scritte durante il percorso o al ritorno, oppure immaginando luoghi remoti, traducendo in suoni la risonanza di quelle esperienze. Qui l'itinerario prevede l'Ungheria come luogo al quale è legata la genesi dell'Ouverture di Beethoven, New York come luogo di stesura del moravo Martinů, i ricordi del viaggio a Edimburgo compiuto da Mendelssohn.

ALESSANDRO BONATO

DAVIDE CABASSI

giovedì 9 maggio ore 10 *in anteprima*
giovedì 9 maggio ore 20
sabato 11 maggio ore 17

direttore **Alessandro Bonato**
pianoforte **Davide Cabassi**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Edvard Grieg
Fra Holbergs tid ("Dai tempi di Holberg")

Maurice Ravel
Concerto per pianoforte e orchestra

Igor Stravinskij
Pulcinella Suite da concerto

La scoperta del passato
Le musiche in programma ambiscono tutte a riportare in vita la civiltà perduta ma affascinante del Settecento, ripensandone in termini moderni la dimensione sonora. Nel farlo, l'autore tardoromantico o già novecentesco si guarda allo specchio, confrontandosi con sé stesso e la propria idea di musica. Grieg riscopre le possibilità della Suite, Ravel si confronta coi modelli del concertismo di Mozart ma anche di Saint-Saëns, Stravinskij risponde da par suo alla scoperta del genio di Pergolesi.

LOUIS LORTIE

giovedì 16 maggio ore 10 *in anteprima*
giovedì 16 maggio ore 20
sabato 19 maggio ore 17

direttore e pianoforte **Louis Lortie**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Wolfgang Amadeus Mozart
Rondò per pianoforte e orchestra K382
Concerto n. 20 per pianoforte e orchestra K466
Concerto n. 23 per pianoforte e orchestra K488

Mozart nel "regno del pianoforte"
Una festa mozartiana, protagonista il pianoforte, strumento in cui il Salisburghese troverà a Vienna il compagno privilegiato, dedicandosi a un genere, il concerto per pianoforte e orchestra, che è forse la sintesi più compiuta del pensiero strumentale mozartiano.

JAMES FEDDECK

LISE DE LA SALLE

giovedì 23 maggio ore 10 *in anteprima*
giovedì 23 maggio ore 20
sabato 25 maggio ore 17

direttore **James Feddeck**
pianoforte **Lise de la Salle**
Orchestra I Pomeriggi Musicali

Edvard Grieg
Concerto per pianoforte e orchestra op. 16

Robert Schumann
Sinfonia n. 3 op. 97 *"Renana"*

Al cuore del Romanticismo
La 79ª Stagione dei Pomeriggi Musicali si conclude nel cuore del Romanticismo, con autori e composizioni che rappresentano compiutamente il pensiero compositivo romantico, còlto, con Schumann, nel suo centro d'irradiazione e, con Grieg, nella fortuna continentale d'un idioma ignaro di barriere linguistiche o geografiche.

Foto di: Lorenza Daverio (pp. 2, 6, 7, 8, 9, 11, 16, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 28) Bernard Rosenberg (8), Sarah Ferrara (11), Dabiele Cruciani (12), Ashley Klassen (13), Lisa Marie Mazzucco (13), Nicola Allegri - Editoriale Gli Olmi (14), Anna Lena Holm (14), Mechthild Schneider (15), Roberto Cifarelli (16), Maria Sumina (18), Guglielmo Esposito (21), Andrea Butti (22), Dünya Aslan (22), Leonardo Ferri (24), Gerald Collet (25), Kaupo Kikkas (25), Michele Maccarone (26), Lynn Goldsmith (28)

altripomeriggi

concerti, aperitivi e incontri coi musicisti
dedicati agli under30 *da ottobre a giugno*
al teatro dal verme *dalle 18.45*

giovedì **12 ottobre** 2023 (aperitivo dalle ore 18.45 – concerto ore 20)
Inaugurazione della 79ª stagione sinfonica
direttore **James Feddeck**
violoncello **Mischa Maisky**
Orchestra I Pomeriggi Musicali
musiche di Pärt, Saint-Saëns e Beethoven

giovedì **23 novembre** 2023 (aperitivo dalle ore 18.45 – concerto ore 20)
Alchimia di strumenti diversi
Orchestrare e concertare: alla ricerca di armonie sempre nuove
direttore **Alessandro Bonato**
pianoforte **Federico Colli**
tromba **Sergio Casesi**
Orchestra I Pomeriggi Musicali
musiche di Rossini, Šostakovič e Mozart

giovedì **29 febbraio** 2024 (aperitivo dalle ore 18.45 – concerto ore 20)
Lo struggente Romanticismo slavo
Scopriamo due partiture immortali che non hanno mai smesso di
fare il giro del mondo: quello "vecchio" e quello "nuovo"
direttore **George Pehlivanian**
pianoforte **Roman Borisov**
musiche di Čajkovskij e Dvořák

mercoledì **20 marzo** 2024 (conversazione-concerto ore 19 e aperitivo a seguire)
Gli Stati Uniti e il pianoforte
in compagnia del pianista **Emanuele Arciuli**

giovedì **11 aprile** 2024 (aperitivo dalle ore 18.45 – concerto ore 20)
Viaggio nel tempo
Tre partiture rappresentative di altrettanti secoli
direttore **James Feddeck**
violoncello **Ettore Pagano**
Orchestra I Pomeriggi Musicali
musiche di Vacca, Šostakovič e Beethoven

A giugno, appuntamento a sorpresa

biglietto concerto + aperitivo € 10

piccolipomeriggi

17ª stagione 2023-2024
in collaborazione con finzi academy
sette concerti-spettacolo
per bambini e famiglie

Ti suono una fiaba... in giro per il mondo con Valentino
adattamento dei testi e regia **Andrea Piazza** *direttore* **Daniele Parziani**
Valentino **Leonardo Moroni**
Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali

Valentino non sta fermo un momento. Sempre desideroso di correre, giocare, esplorare, incontrare nuovi amici, è inarrestabile perché cambia continuamente città, nazione, addirittura continente! I suoi genitori lavorano infatti un mese qua, una settimana là, occupandosi di ospedali e missioni. Valentino non sa ancora bene cosa fanno ma capisce che sono contenti di viaggiare e aiutare persone sempre nuove: infatti viaggia con loro oppure li va a trovare e la sua voglia di esplorare lo spinge a incontrare nuovi amici, sempre pronti a giocare con lui e a raccontargli qualche storia tipica del loro paese. Per Valentino questo è il regalo più bello e alcune storie sono addirittura simili a quelle che gli racconta sua nonna in Italia, anche se le sente a migliaia di chilometri di distanza. La rassegna 2023-2024 *Ti suono una fiaba... in giro per il mondo con Valentino* dei Piccoli Pomeriggi Musicali sarà un entusiasmante giro per il mondo con tanti amici: i sette appuntamenti toccheranno i diversi continenti senza dimenticare una "gita fuori porta" tra le leggende di streghe e fantasmi delle Alpi.

domenica 29 ottobre 2023, ore 11
Diavoli, streghe e spiriti della montagna
Valentino e la baita infestata
musiche tradizionali mitteleuropee

domenica 26 novembre 2023, ore 11
Storie della savana
Valentino e l'assurdo safari africano
musiche tradizionali africane

domenica 17 dicembre 2023, ore 11
Balto
Valentino tra i ghiacci dell'Alaska
musiche tradizionali natalizie

domenica 28 gennaio 2024, ore 11
Le mille e una notte
Valentino in crociera sul Mar Rosso
musiche tradizionali medio-orientali

domenica 25 febbraio 2024, ore 11
Rusalka, la Sirenetta
Valentino e il mistero del Baltico
musiche tradizionali nord europee

domenica 24 marzo 2024, ore 11
Mulan
Valentino e la gita sulla Grande Muraglia
musiche tradizionali orientali

domenica 21 aprile 2024, ore 11
Pocahontas
Valentino nella terra di Toro Seduto
musiche tradizionali nord americane

biglietti
ADULTI € 7,00 + prevendita
BAMBINI fino a 14 anni € 5,00 + prevendita

biglietteria

Abbonamenti a 21 concerti

Intero	**I settore** € 290,00 **II settore** € 225,00 **balconata** € 175,00
*Ridotto**	**I settore** € 215,00 **II settore** € 165,00 **balconata** € 130,00

Carnet "liberi di scegliere"

15 concerti scelti all'atto dell'acquisto

Intero	**I settore** € 236,00 **II settore** € 186,00 **balconata** € 147,00
*Ridotto**	**I settore** € 177,00 **II settore** € 150,00 **balconata** € 107,00

Abbonamenti a 19 concerti "in anteprima"

(posto unico)	**intero** € 109,00 **ridotto*** € 90,00

Biglietti dei singoli concerti

Intero	**I settore** € 20,00 **II settore** € 14,50 **balconata** € 11,00
*Ridotto**	**I settore** € 16,00 **II settore** € 12,50 **balconata** € 9,00

In anteprima *(posto unico)*	**intero** € 10,00 **ridotto*** € 8,00

A tutti i prezzi vanno aggiunti i diritti di prevendita

Primo settore: Platea, da fila 1 a fila 30
Secondo settore: Platea, da fila 31 a fila 40
**Ridotto*: fino a 26 anni, oltre i 60 anni, gruppi, associazioni ed enti convenzionati*

Biglietteria
TicketOne – Teatro Dal Verme
via San Giovanni sul Muro, 2 – 20121 Milano
t.+39 02 87 905 201
(da martedì a sabato ore 10.30 – 18.30)
biglietteria@ipomeriggi.it

Vendita online
www.ipomeriggi.it/acquista
www.ticketone.it

Per cause di forza maggiore o per ragioni tecniche i programmi possono subire variazioni.

art bonus: siamo tutti mecenati!

Anche tu puoi sostenere la Fondazione I Pomeriggi Musicali diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull'importo donato! L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.
artbonus.gov.it

pomeriggi musicali

79ª stagione di concerti 2023-2024
strumenti dell'anima
Teatro Dal Verme
giovedì ore 10 (*in anteprima*) e ore 20,
sabato ore 17
Orchestra I Pomeriggi Musicali

giovedì 12 e sabato 14 ottobre
direttore **James Feddeck**
violoncello **Mischa Maisky**
[non incluso nel ciclo *in anteprima*]

giovedì 2 e sabato 4 novembre
direttore **James Feddeck**
pianoforte **Lavinia Bertulli**

giovedì 9 e sabato 11 novembre
direttore **Leonardo Benini**
voce **Luigi Maio**
I Virtuosi Italiani
[non incluso nel ciclo *in anteprima*]

giovedì 23 e sabato 25 novembre
direttore **Alessandro Bonato**
pianoforte **Federico Colli**
tromba **Sergio Casesi**

giovedì 21 e sabato 23 dicembre
direttore **Pietro Mianiti**

giovedì 18 e sabato 20 gennaio
direttore e violino **Julian Rachlin**
viola **Sarah McElravy**

giovedì 25 e sabato 27 gennaio
direttore **Beatrice Venezi**
clarinetto **Dimitri Ashkenazy**

giovedì 1 e sabato 3 febbraio
direttore **Pietari Inkinen**
pianoforte **Giuseppe Albanese**

giovedì 8 e sabato 10 febbraio
direttore **Stefano Montanari**
pianoforte **Antonio Alessandri**

giovedì 22 e sabato 24 febbraio
direttore **Stefano Montanari**
flauto **Andrea Manco**
arpa **Claudia Lucia Lamanna**

giovedì 29 febbraio e sabato 2 marzo
direttore **George Pehlivanian**
pianoforte **Roman Borisov**

giovedì 7 e sabato 9 marzo
direttore **James Feddeck**
contrabbasso **Paolo Speziale**

giovedì 14 e sabato 16 marzo
direttore **James Feddeck**
oboe **Francesco Quaranta**
clarinetto **Marco Giani**
fagotto **Lorenzo Lumachi**
corno **Alessandro Mauri**

giovedì 21 e sabato 23 marzo
direttore **Alessandro Cadario**
pianoforte **Emanuele Arciuli**

giovedì 4 e sabato 6 aprile
direttore **Riccardo Bisatti**
violino **Veriko Tchumburidze**

giovedì 11 e sabato 13 aprile
direttore **James Feddeck**
violoncello **Ettore Pagano**

giovedì 18 e sabato 20 aprile
direttore **Alessandro Cadario**
pianoforte **Pietro De Maria**

giovedì 2 e sabato 4 maggio
direttrice **Jessica Cottis**
viola **Timothy Ridout**

giovedì 9 e sabato 11 maggio
direttore **Alessandro Bonato**
pianoforte **Davide Cabassi**

giovedì 16 e sabato 18 maggio
direttore e pianoforte **Louis Lortie**

giovedì 23 e sabato 25 maggio
direttore **James Feddeck**
pianoforte **Lise de la Salle**

ipomeriggi.it

MINISTERO DELLA CULTURA

Regione Lombardia

Comune di Milano

in collaborazione con

Rai Radio 3

travel partner

TRENORD

ipomeriggi.it